

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
PTCPT 2018/2020

ALLEGATO N. 3)

	aree di rischio del PTPC 2018-2020	sintesi descrittiva dei rischi collegati *	Misure di prevenzione	Obiettivi	soggetti responsabili	ruoli ricoperti
A	Acquisizione e progressione del personale	Favore a un soggetto o sfavore ad un altro nelle varie fasi del procedimento ad esempio con la scarsa pubblicità della opportunità; disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti richiesti dal dichiarante; violazione del principio di segretezza ad esempio fornendo notizie sulle prove; disomogeneità delle valutazioni delle prove, etc	<p>Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive</p> <p>Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>Motivazione specifica delle scelte assunte, soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissione e eventuali consulenti</p>	<p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi</p> <p>Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi</p> <p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p>	Banterle Emanuela Caterina Arduini	Capo Settore Risorse Umane addetta ufficio personale
B	Affidamenti di lavori, servizi e forniture- scelta del contraente e contratti pubblici	Alterazione della concorrenza a mezzo errata o non funzionale individuazione dell'oggetto; violazione del divieto di artificioso frazionamento; abuso dell'affidamento diretto; violazione del criterio di rotazione; richiesta di requisiti non congrui per favorire un concorrente; alterazione del sub procedimento di anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata; discriminazione della valutazione delle offerte; abuso di ricorso alla revoca del bando per escludere un concorrente	<p>Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive</p> <p>Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa</p> <p>Duplica valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE</p>	<p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p>	<p>Banterle Emanuela Bendazzoli Francesco Dal Dosso Piergiorgio Faustini Matteo Maistri Maddalena Tabarelli Fabrizio Tomelleri Tiziana Tommasi Katia Ugolini Marta Vantini Alessandro</p> <p>tutti gli istruttori cat. C e RUP</p>	<p>Capo Settore Risorse Umane</p> <p>Capo Settore PL</p> <p>Capo Settore Ed. pubbl. Patrimonio</p> <p>Capo Settore Int. Diretti Manut.ni</p> <p>Capo Settore Ecologia</p> <p>Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED</p> <p>Capo Settore Servizi Sociali Istruzione</p> <p>Capo Settore Demografico Elett. ecc.</p> <p>Capo Settore Rag. Settore Tributi</p> <p>Capo Settore Economato, gare ecc.</p> <p>ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni tutti gli istruttori cat. C e i RUP RPCT per adozione direttive e</p>

		<p>indesiderato; mancato affidamento ad aggiudicatario provvisorio; conflitto di interessi; capitolato e bandi redatti su misura; accordo tra partecipanti; proroghe immotivate del contratto o suo rinnovo, etc.</p>	<p>Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti</p> <p>Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli</p> <p>Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate</p> <p>Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico</p> <p>Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del responsabile del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività</p>	<p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p> <p>Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p>		<p>implementazione controlli</p>
C	<p>Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Pressioni politiche; corruzione proveniente dalle ditte esterne e conseguente rilascio della autorizzazione o concessione per utilità anche attraverso verifiche falsificate o alterate dei dati forniti dal richiedente; diniego illegittimo a danno del richiedente; mancato rispetto della cronologia nella presentazione delle domande; disomogeneità delle valutazioni nei provvedimenti discrezionali; fidelizzazione dell'operatore ad</p>	<p>Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive</p> <p>Adeguate verbalizzazioni delle attività specie con riguardo alle riunioni</p> <p>Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC</p>	<p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p>	<p>Banterle Emanuela Bendazzoli Francesco Dal Dosso Piergiorgio Faustini Matteo Maistri Maddalena Tabarelli Fabrizio Tommasi Katia Vantini Alessandro personale addetto</p>	<p>Capo Settore Risorse Umane Capo Settore PL Capo Settore Ed. pubbl. Patrimonio Capo Settore Int. Diretti Manut.ni Capo Settore Ecologia Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED Capo Settore Demografico Elett. ecc. Capo Settore Economato, gare ecc. ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni personale addetto per verbalizzazione, definizione incontri e pubblicazione calendario</p>

		<p>esempio nelle pratiche commerciali, etc.</p> <p>Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Duplici valutazioni istruttorie a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi</p> <p>Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p> <p>Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi</p> <p>Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi</p> <p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p>		RPCT per direttive	
D	Concessioni, sovvenzioni, erogazioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici	<p>Mancato rispetto del regolamento per la concessione di contributi, dell'ISEE e delle normative fiscali; errato svolgimento del procedimento per favorire uno o più soggetti ed omissione del controllo dei requisiti; mancato rispetto del principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione,</p>	<p>Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive</p> <p>Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC</p>	<p>Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi</p>	<p>Banterle Emanuela Bendazzoli Francesco Dal Dosso Piergiorgio Faustini Matteo Maistri Maddalena Tabarelli Fabrizio Tomelleri Tiziana</p>	<p>Capo Settore Risorse Umane Cap Settore Capo Settore PL Capo Settore Ed. pubbl. Patrimonio Capo Settore Int. Diretti Manut.ni Capo Settore Ecologia Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED Capo Settore Servizi Sociali Istruzione ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni</p>

		etc,				RUP per la motivazione degli atti e valutazione istruttoria RPCT per direttive e circolari su procedure, pubblicità e esercizio discrezionalità nei procedimenti
			Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
			Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi		
			Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi		
			Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi		
			Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
			Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi		
E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rischio di mancate entrate per frode o altri illeciti nei rapporti con terzi; illeciti nell'effettuazione delle spese; illeciti nella gestione degli immobili, specie per quanto concerne concessioni e comodati; mancato rispetto delle scadenze temporali nei pagamenti, etc. Inoltre per le entrate tributarie: conflitto di interessi; omissione di controlli; riconoscimento di	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Dal Dosso Piergiorgio Faustini Matteo Tabarelli Fabrizio Tomelleri Tiziana Vantini Alessandro	Capo Settore Ed. pubbl. Patrimonio Capo Settore Int. Diretti Manut.ni Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED Capo Settore Servizi Sociali Istruzione Capo Settore Economato, gare ecc. ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni Rup per le motivazioni RPCT per monitoraggio e riunioni operative
			Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi		

		esenzioni, sgravi o riduzioni non dovute; possibile discrezionalità a carico e/o a favore nell'applicazione delle imposte per alcune tipologie di soggetti passivi con caratteristiche particolarmente complesse; reiterata erronea applicazione e interpretazione di norme di legge	Monitoraggio semestrale con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi			
			Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi			
			Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione			
F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Omissione di controlli, loro boicottaggio o loro alterazione per effetto di conflitti di interesse tra soggetto controllante e soggetto controllato; controlli non veritieri, parziali o superficiali; assenza di criteri di campionamento; mancato rispetto delle scadenze temporali; disomogeneità delle valutazioni, pressioni politiche; divulgazione programmi di controllo, etc.	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Dal Dosso Piergiogio Faustini Matteo Maistri Maddalena Tabarelli Fabrizio Tomelleri Tiziana Tommasi Katia Vantini Alessandro	Capo Settore Ed. pubbl. Patrimonio Capo Settore Int. Diretti Manut.ni capo Settore Ecologia Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED Capo Settore Servizi Sociali Istruzione Capo Settore Demografico Elett. Ecc Capo Settore Economato, gare ecc.	
			Adeguate verbalizzazioni delle attività specie con riguardo alle riunioni	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione			
			Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale, quando possibile	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione			personale addetto alle pubblicazioni Nell'informatizzazione e digitalizzazione è particolarmente coinvolto il Capo Settore CED
			Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi			Nelle ispezioni e vigilanza il personale addetto ed inoltre RPTCT per il monitoraggio i RUP per la motivazione
			Monitoraggio semestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi			
			Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi			

			emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)			
			Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi		
G	Incarichi e nomine	Incarichi e nomine fondati su un criterio di conoscenza, amicizia favore personale, e non sulla base di un criterio di professionalità di specializzazione di competenza; incarichi e nomine non necessarie e conferite allo scopo di creare una opportunità/lavoro/occasione al soggetto incaricato o nominato, etc.	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Banterle Emanuela Tabarelli Fabrizio	Capo Settore Risorse Umane Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni i RUP e gli istruttori per la motivazione degli atti RPCT per la regolazione della discrezionalità e la predisposizione del sistema dei controlli
		Adeguate verbalizzazioni delle attività specie con riguardo alle riunioni	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione			
		Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale, quando possibile	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione			
		Duplici valutazioni istruttorie a cura del dirigente e del funzionario preposto	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi			
		Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi			
		Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi			
		Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione			

			<p>mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione</p> <p>Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate</p>	<p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p> <p>Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi</p> <p>Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi</p>		
H	Affari legali e contenzioso	Rischio di scelta degli avvocati con criterio individuale e personale, sulla base di conoscenza amicizia favore personale, e non sulla base di un criterio di professionalità e di specializzazione per competenza, etc.	<p>Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive</p> <p>Corso di formazione in materia di affidamento servizi legali</p> <p>Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>Utilizzare condizioni generali di contratto MEPA o disciplinari di incarico e definire una quantificazione dei compensi onnicomprensiva nell'affidamento dei servizi legali</p>	<p>Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi</p> <p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p> <p>Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi</p> <p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p> <p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p>	<p>Banterle Emanuela Bendazzoli Francesco Maistri Maddalena Tabarelli Fabrizio Tomelleri Tiziana</p>	<p>Capo Settore Risorse Umane Capo Settore PL capo Settore Ecologia Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED Capo Settore Servizi Sociali Istruzione ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni i RUP e gli istruttori di cat. C se diversi il RPCT per potenziamento distinzione tra attività di indirizzo e gestionale</p>

I	Smaltimento dei rifiuti	Accordi con soggetti privati Alterazione (+/-) dei tempi Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del responsabile del servizio, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Maistri Maddalena Tabarelli Fabrizio Rigolin Elisa	Capo Settore Ecologia Capo Settore CED per informatizzazione e informatico ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni
L	Pianificazione urbanistica	Non rispetto della separazione tra indirizzo politico – amministrativo e gestione; disomogeneità delle valutazioni; scarsa trasparenza; mancato rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze; mancato rispetto del termine del procedimento relativamente alla elaborazione della proposta progettuale	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del responsabile del servizio, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Dal Dosso Piergiorgio Faustini Matteo Tommasi Katia	Capo Settore Ed. pubbl. Patrimonio Capo Settore Int. Diretti Manut.ni Capo Settore Demografico Elett. Ecc ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni RPCT per implementazione controlli e per potenziamento distinzione tra attività di indirizzo e gestionale RUP per controllo sul contratto
M	Controllo circolazione stradale	Mancato rispetto dei termini; mancato rispetto delle scadenze temporali; divulgazione del	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Bendazzoli Francesco Tabarelli Fabrizio informatico Rigolin Elisa	Capo Settore PL Capo Settore CED per attività di digitalizzazione, e informatizzazione

		programma di controllo; rapporti con soggetti che potrebbero stimolare omissioni o false attestazioni di servizio o annotazioni di P.G.; disomogeneità nelle procedure di rilevamento degli incidenti stradali e nella ricostruzione della dinamica del sinistro; cancellazione verbali dalle banche dati informatiche delle sanzioni amministrative principalmente da quelle derivanti da violazioni al codice della strada, etc.	Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni RUP per motivazione scelte RPCT per monitoraggio
			Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
			Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio "di blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013,)nei limiti della fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
			Monitoraggio semestrale con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Riduzione possibilità di manifestazione eventi corruttivi		
			Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi		
N	Attività funebri e cimiteriali	Accordi con soggetti privati; alterazione (+/-) dei tempi; alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Tommasi Katia Tabarelli Fabrizio Rigolin Elisa	Capo Settore Demografico Elett. Ecc Capo Settore CED Informatico ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni
		Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi			
		Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio "di blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013,)nei limiti della fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione			
		Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi			

			scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio			
O	Accesso e trasparenza	Omessa anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi; mancata attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi	Banterle Emanuela Tabarelli Fabrizio Tommasi Katia	Capo Settore Risorse Umane Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED Capo Settore Demografico Elett. Ecc.. ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni RUP se diversi e istruttori per motivazione personale individuato per pubblicazioni RPCT per formazione
P	Gestione dati e informazioni e tutela della privacy	Violazione delle disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione; violazione privacy; accordi coi privati; omessa anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi	Maistri Maddalena Tabarelli Fabrizio Tomelleri Tiziana Tommasi Katia	Capo Settore Ecologia Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED Capo Settore Servizi Sociali Istruzione Capo Settore Demografico Elett. Ecc.. ed inoltre RUP se diversi e istruttori per motivazione personale individuato per pubblicazioni RPCT per formazione
Q	Progettazione	Accordi con soggetti privati; condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; uso improprio o distorto della discrezionalità; abuso dell'affidamento diretto; violazione del criterio di rotazione; richiesta di requisiti non congrui per favorire un concorrente	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive Esplicitazione dei criteri utilizzati per le scelte per la scelta OE Formazione specialistica continua del RUP di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti Obbligo di traccia di documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi	Dal Dosso Pier Giorgio Faustini Matteo Ugolini Marta	Capo Settore Ed. pubbl. Patrimonio Capo Settore Int. Diretti Manut.ni Capo Settore Ragioneria Settore tributi ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni RUP se diversi e istruttori per motivazione RPCT per implementazione controlli

			Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi		
R	Interventi di somma urgenza	Accordi con soggetti privati; pilotaggio di procedure e attività ai fini della concessione di privilegi o favori; uso improprio o distorto della discrezionalità	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Faustini Matteo	Capo Settore Int. Diretti Manut.ni ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni RUP se diversi e istruttori per motivazione RPCT per potenziamento distinzione tra organi di indirizzo e di gestione
			Esplicitazione dei criteri utilizzati per le scelte per la scelta OE	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
			Formazione specialistica continua del RUP di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
			Obbligo di traccia di documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi		
			Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
S	Agenda digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Alterazione (+/-) dei tempi; omissione di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Faustini Matteo Tabarelli Fabrizio Tommasi Katia Rigolin Elisa	Capo Settore Int. Diretti Manut.ni Capo Settore Segreteria ecc. Settore CED Capo Settore Demografico Elett. Ecc.. informatico- istruttore cat. C ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni RPCT per potenziamento distinzione tra organi di indirizzo e di gestione e per implementazione dei controlli personale addetto per
			Accesso telematico ad atti, documenti procedimenti e il loro riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e dalla diffusione del patrimonio pubblico oltre che al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
			Formazione specialistica continua del RUP di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
			Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio "di blocchi" non controllabili con emersione delle	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		

			responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013,) nei limiti della fattibilità derivanti dalla progettazione della misura			
			Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
T	Organismi di decentramento e di partecipazione-aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Elusione delle norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale; omissione di controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio; condizionamento della attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi; elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive Adeguate verbalizzazioni delle attività specie con riguardo alle riunioni Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti Formazione specialistica continua del RUP di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Ugolini Marta	Capo Settore ragioneria –Settore Tribut ed inoltre personale addetto alle pubblicazioni RPCT per implementazione controlli e per potenziamento distinzione tra attività di indirizzo e gestionale
V	Titoli abilitativi edilizi	Condizionamento dell'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi; abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; allineamento delle valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari; valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi; accordi con soggetti privati; alterazione (+/-) dei tempi;	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive Adeguate verbalizzazioni delle attività specie con riguardo alle riunioni Duplice valutazione istruttoria a cura del responsabile del istruttore Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'ufficio Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Faustini Matteo Beghelli Cecilia Fraccarolili Eugenio	Capo Settore Edilizia Privata Urbanistica istruttore cat. C istruttore cat. C ed inoltre RPCT per monitoraggio e potenziamento distinzione tra organi di indirizzo e di gestione

		alterazione, manipolazione, utilizzo improprio di informazioni e documentazione; condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	prevista dal PNA 2013) Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP r e superiore gerarchico Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	Aumento possibilità di scoprire eventi corruttivi Creazione di contesto non favorevole alla corruzione Creazione di contesto non favorevole alla corruzione		
Z	Amministratori	Accordi con soggetti privati; condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; pilotaggio di procedure, attività ai fini della	Tutte le misure obbligatorie previste dalla L. 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP r e superiore gerarchico	Riduzione possibilità di manifestazione di eventi corruttivi Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Bendazzoli Francesco Dal Dosso Pier Giorgio Maistri Maddalena	Capo Settore PL Capo Settore Edilizia Pubbl. Patrimonio Capo Settore Ecologia ed inoltre RPCT per potenziamento monitoraggio

	<p>concessione di privilegi/favori; commissione di reati quali: abuso d'ufficio (art. 323 c.p.), concussione (art. 317 c.p.), corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.), rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.</p>	<p>Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con soggetti quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p>Creazione di contesto non favorevole alla corruzione</p>		
--	--	---	--	--	--

* l'indicazione collegati è indicativa, non esaustiva